



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 Del 16/11/2019	OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100.
--	---

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sedici**, del mese di **novembre**, alle ore **18,30**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
PEDDIO FRANCESCO MARIO	SI
DEIDDA ALESSANDRO	NO
FERRAIUOLO GIANDOMENICO IGNAZIO	NO
FLORIS ISABELLA	NO
MEREU GIOVANNA IGNAZIA	SI
MORO ANTONELLA	SI
NOCCO ALESSANDRO	NO
ORTU VALENTINA	SI
PORRU ELIA	SI
SECCI ANTONELLO	NO
VACCA TONINA	SI

Consiglieri Presenti N. **6**

Consiglieri Assenti N. **5**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **PEDDIO FRANCESCO MARIO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario Dottor **LODDO GIUSEPPE**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: – esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) *Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) *Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) *Autoriduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) Servizi di*

committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; – ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all' efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale comunale e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, svolte in ordine alle partecipazioni detenute;

DATTO ATTO CHE il Comune di Gadoni possiede una quota di partecipazione dello 0,07% dell' ATO - Ente di Governo dell'ambito della Sardegna, il quale tuttavia non è una Società partecipata bensì un ente con personalità pubblica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i Comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2018, accertandole come segue: NESSUNA;

che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo.

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO

PEDDIO FRANCESCO MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor LODDO GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno 21/11/2019 e vi rimarrà pubblicata

per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor LODDO GIUSEPPE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/11/2019,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor LODDO GIUSEPPE

Gadoni, 16/11/2019